

Liceo classico L. Ariosto
Indirizzo Classico
Anno Scolastico 2019/2020
Classe III A
Insegnante Alessandra Guidorzi

PROGRAMMA DIDATTICO PREVENTIVO

Il piano di lavoro si sviluppa in accordo con le indicazioni dei dipartimenti di Filosofia e Storia e con gli obiettivi trasversali emersi dal Consiglio di Classe e tiene conto delle finalità e degli obiettivi indicati dall'indirizzo. Si incentrerà sui nuclei tematici che declinano la profonda crisi e trasformazione che investe ogni ambito dell'Occidente fra Ottocento e Novecento, quando il panorama delle scienze è dominato da questioni e dibattiti di grande portata anche filosofica che condurranno, soprattutto nel primo trentennio del nuovo secolo, a riformulare radicalmente le coordinate epistemologiche e metodologiche e la stessa visione del mondo offerta dalla scienza che si declina in nuovi registri comunicativi .

STORIA

Obiettivo irrinunciabile, sia per l'insegnamento della storia e della filosofia, è sviluppare nello studente un metodo critico che lo supporti nell'affrontare personali percorsi di lettura e di ricerca. A tale scopo sarà importante individuare le strutture epistemiche della disciplina per ricavare strumenti utilizzabili in un percorso di formazione personale che dovrebbe andare ben oltre quello scolastico.

Convinti del carattere laico dell'insegnamento e insieme del fatto che qualsiasi ricostruzione storica non è né neutra né neutrale, si cercherà di individuare di volta in volta l'opzione che sottende l'interpretazione della storia per salvaguardare la possibilità di contribuire a formare individui che possano diventare cittadini liberi e consapevoli.

Gli obiettivi più specificatamente disciplinari consistono in una corretta conoscenza delle fasi storiche in rapporto agli assetti politico-istituzionali, sociali ed economici; capacità di rielaborare le conoscenze in un quadro storico

e culturale organico e unitario; capacità di evidenziare le relazioni causali fra i fatti storici e capacità di fornire interpretazione documentata; acquisizione di un lessico specifico e adeguato.

La storia del Novecento pone in campo il problema della periodizzazione per affrontare il quale si prenderanno in esame alcuni brani tratti da testi di storici e storiografi (G.De Luna, Hobsbawn, Antiseri).

Dall'analisi della società di massa, con i cambiamenti sociali, economici e politici che la caratterizzano, attraverso la guerra, le crisi e la rivoluzione di Ottobre si affronterà l'altro nodo cruciale del secolo rappresentato dai totalitarismi, fino alla seconda guerra mondiale.

Conflitti e nazionalismi negli imperi coloniali sono i temi che creeranno l'aggancio con il tentativo di comprendere i motivi profondi dei contrasti che oggi il mondo contemporaneo vive.

Si cercherà di cogliere alcuni aspetti significativi del "lungo dopoguerra", fino agli anni ottanta e al nuovo ordine mondiale dopo la caduta del muro di Berlino.

Per quanto concerne metodologie e verifiche si rimanda quanto stabilito dal Consiglio di classe.

Nello specifico della disciplina, al manuale saranno affiancate letture, documenti, anche filmografici, e da altri materiali il cui contenuto, attraverso esercitazioni scritte, dovrà essere contestualizzato negli itinerari storici e tematici eventualmente collegati con altre discipline.

FILOSOFIA

Anche in accordo con le indicazioni fornite dal piano di studi dell'indirizzo, l'attività didattica terrà conto di alcuni criteri fondamentali: dal punto di vista formativo le strategie di insegnamento-apprendimento saranno volte a favorire un atteggiamento critico-problematico nei confronti dei contenuti culturali e a promuovere lo sviluppo delle capacità logico-riflesive degli allievi, inducendo processi di organizzazione concettuali e di interpretazione valutativa dell'esperienza umana così come si presenta nelle varie situazioni storiche.

La conoscenza dei contenuti permetterà la ricostruzione di un quadro organico delle principali idee e scuole di pensiero dalla fine del Settecento fino al XX secolo.

Si tenterà di promuovere un maturo uso degli strumenti specifici per analizzare e interpretare il presente.

A partire da Kant e dall'indagine sui limiti della ragione, attraverso la crisi dell'Illuminismo, l'Idealismo (Hegel), Schopenhauer, e il Marxismo verranno messi a fuoco i temi del rapporto fra l'uomo e realtà che rappresentano un aspetto importante all'interno del problema dell'affermarsi di nuovi paradigmi di interpretazione e conoscenza.

Lo sviluppo delle scienze e i nuovi rapporti fra scienza e filosofia saranno un altro nucleo fondamentale del programma insieme al caso "Nietzsche".

Della filosofia del Novecento l'epistemologia, il problema del progresso scientifico e la "perdita delle certezze" saranno gli aspetti che si cercherà di indagare.

Al manuale, strumento di raccordo generale fra gli autori e di ricostruzione dei periodi che non saranno approfonditi da analisi specifiche, verranno quanto più possibile affiancate letture dei testi anche per sollecitare gli studenti a misurarsi con la specificità del linguaggio filosofico, con le categorie del suo procedere argomentativo e con i problemi che provano la loro radice nella realtà storico-sociale.

Ferrara, ottobre 2019

L'insegnante
Alessandra Guiddorzi